C O M U N E D I C I L A V E G N A

Servizio 4 Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici Tel. 0381.668032 e-mail: tecnico@comune.cilavegna.pv.it

SERVIZIO 4

"ECOLOGIA, PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 14 DEL 12/01/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI PERIODO 2023-2025. APPROVAZIONE PROGETTO.

L'anno duemilaventitre, il giorno dodici del mese di gennaio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 183 del 08.09.2022 con la quale veniva adottato atto di indirizzo con incarico al Responsabile del Servizio "Ecologia, Patrimonio e LL.PP." arch. Maria Giacinta Collivasone per l'avvio delle procedure necessarie a predisporre gli elaborati progettuali relativi agli interventi ordinari di manutenzione del verde pubblico per il triennio 2023-2025 e conseguentemente procedere all'affidamento del servizio di "Manutenzione ordinaria del verde pubblico per il triennio 2023-2025";

Visto il progetto del servizio di "Manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali – anni 2023-2025", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati:

A – Relazione tecnica
B – Modalità esecuzione del servizio, quantificazione economica annua, elenco prezzi unitari
C – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
D – Particolare zone interventi migliorie
E – Quadro economico

Rilevato che il quadro tecnico economico per la realizzazione del servizio è il seguente:

Importo totale appalto	Euro 155.833,33
Di cui: Importo a base d'asta	Euro 152.150,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 3.683,33
I.V.A. 22%	Euro 34.283,33
Incentivo per funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016	Euro 3.116,66
Contributo ANAC per pubblicazione gara	Euro 225,00
Imprevisti ed arrotondamenti	Euro 1.541,68
Totale	Euro 195.000,00

Ritenuto opportuno e necessario procedere all'approvazione del progetto debitamente predisposto al fine di poter procedere all'affidamento del servizio in oggetto, dando atto che l'importo complessivo di € 195.000,00.= IVA inclusa trova stanziamento nel Bilancio triennale 2023-2025 nel seguente modo:

- € 60.800,00.= IVA inclusa sul cap. 1806 cod. 09.02.1 alla voce: "Spese di manutenzione e funzionamento parchi, giardini e verde pubblico" del bilancio per l'esercizio finanziario 2023;

- € 67.100,00.= IVA inclusa sul cap. 1806 cod. 09.02.1 alla voce: "Spese di manutenzione e funzionamento parchi, giardini e verde pubblico" del bilancio per l'esercizio finanziario 2024;

- € 67.100,00.= IVA inclusa sul cap. 1806 cod. 09.02.1 alla voce: "Spese di manutenzione e funzionamento parchi, giardini e verde pubblico" del bilancio per l'esercizio finanziario 2025;

Dato atto che per il servizio in oggetto il codice CIG assegnato alla gara risulta essere **959821271B**;

Visto il D.lgs. 50/2016 e smi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

Visti gli art. 107 e 109 comma 2, del D.lgs 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267, Parte II, relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto il Decreto Sindacale n. 15/2022 del 30.12.2022 prot.n. 11003, di individuazione del Responsabile del Servizio "Ecologia, Patrimonio e LL.PP." nella persona dell'Arch. Maria Giacinta COLLIVASONE, con decorrenza 01.01.2023 sino al 31.12.2023;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 29.12.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

Dato atto che sul presente provvedimento è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) per le causali in premessa e qui richiamate, di approvare il progetto del servizio di "Manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali – anni 2023-2025", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati:

   A – Relazione tecnica
   B – Modalità esecuzione del servizio, quantificazione economica annua, elenco prezzi unitari
   C – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
   D – Particolare zone interventi migliorie
   E – Quadro economico

2) di precisare che la spesa per il servizio in oggetto di € 195.000,00.= IVA inclusa trova stanziamento nel Bilancio triennale 2023-2025 nel seguente modo:

- € 60.800,00.= IVA inclusa sul cap. 1806 cod. 09.02.1 alla voce: "Spese di manutenzione e funzionamento parchi, giardini e verde pubblico" del bilancio per l'esercizio finanziario 2023;

- € 67.100,00.= IVA inclusa sul cap. 1806 cod. 09.02.1 alla voce: "Spese di manutenzione e funzionamento parchi, giardini e verde pubblico" del bilancio per l'esercizio finanziario 2024;

- € 67.100,00.= IVA inclusa sul cap. 1806 cod. 09.02.1 alla voce: "Spese di manutenzione e funzionamento parchi, giardini e verde pubblico" del bilancio per l'esercizio finanziario 2025;

3) di dare atto che per il servizio in oggetto il codice CIG assegnato alla gara risulta essere **959821271B**;

4) di impegnare pertanto la somma occorrente e corrispondente a € 195.000,00.= IVA inclusa nel seguente modo:

- € 60.800,00.= IVA inclusa sul cap. 1806 cod. 09.02.1 alla voce: "Spese di manutenzione e funzionamento parchi, giardini e verde pubblico" del bilancio per l'esercizio finanziario 2023;

- € 67.100,00.= IVA inclusa sul cap. 1806 cod. 09.02.1 alla voce: “Spese di manutenzione e funzionamento parchi, giardini e verde pubblico” del bilancio per l’esercizio finanziario 2024;

- € 67.100,00.= IVA inclusa sul cap. 1806 cod. 09.02.1 alla voce: “Spese di manutenzione e funzionamento parchi, giardini e verde pubblico” del bilancio per l’esercizio finanziario 2025;

5) di dare atto che sul presente provvedimento è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

6) di dare atto che la presente determina verrà affissa all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune per giorni quindici, in ossequio al principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Maria Giacinta COLLIVASONE
(firmato digitalmente)

COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PAVIA

L.go Marconi n. 3 - 27024 - Cilavegna (PV) C.F e P.IVA 00470780180

Tel. 0381-668031 e-mail tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Servizio 4 Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici tel. 0381/668032 e-mail:tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Progetto del servizio di

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI – ANNI 2023-2025

Progettista:

Servizio Ecologia, Patrimonio e LLPP - Comune di Cilavegna

Arch. Collivasone Maria Giacinta **Geom. Negri Matteo** **Rag. Arrigo Antonella**

Cilavegna, 03.01.2023

Elenco degli elaborati:

A – Relazione tecnica

B – Modalità esecuzione del servizio, quantificazione economica annua, elenco prezzi unitari

C – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

D – Particolare zone interventi migliorie

E – Quadro economico

COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PAVIA

L.go Marconi n. 3 - 27024 - Cilavegna (PV) C.F e P.IVA 00470780180

Tel. 0381-668031 e-mail tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Servizio 4 Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici tel. 0381/668032 e-mail:tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Elaborato A

Relazione tecnico - illustrativa

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI – ANNI 2023-2025

Il presente progetto di servizi riguarda la manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale.

Per patrimonio verde comunale, oggetto del presente appalto, si intende l'insieme delle sottoindicate categorie, meglio esplicitate e dettagliate nell'allegato B:

- Aree verdi (parchi e giardini), Aiuole stradali (spartitraffico e piccole di arredo)
- Cigli stradali, per ml. 16000 circa (ed una larghezza di taglio di 1,5 mt circa)
- Aree da trattare con diserbo (per mq. 3200 circa) e cigli strada (per mt. 10000 circa)
- Aree pubbliche con alberature, da mantenere sgombre da fogliame (per mq. 12800 circa)
- Siepi e cespugli da mantenere con potature (per circa 200 elementi)
- Interventi straordinari a discrezione della stazione appaltante per importo totale annuo massimo di 500,00euro da concordarsi preventivamente
- Interventi di miglioria e rinnovamento di n. 20 fioriere e del giardino di via Mazzini, che saranno oggetto di valutazione tecnica progettuale all'interno della procedura di gara.

Il servizio da appaltare ha per oggetto le seguenti attività:
- taglio/sfalcio del manto erboso, di giardini pubblici, aiuole, aree verdi spartitraffico, cigli stradali, con utilizzo di mezzi e attrezzature idonee al migliore e più veloce taglio possibile (trattore, trattore con barra laterale falciante, trattorino o tagliaerba per le aree più ridotte). A completamento delle attività, secondo necessità, sarà fatto uso di decespugliatori a mano.
- potature siepi e cespugli, in forma libera o obbligata, mediante idonee attrezzature manuali o meccanizzate, secondo necessità. E' previsto l'obbligo della raccolta e trasporto a rifiuto del tagliato.
- trattamenti delle aree indicate con diserbanti, secondo le frequenze indicate nell'elaborato B e secondo quanto descritto nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e con l'utilizzo di prodotti consentiti dalle norme ed agli attuali C.A.M. (criteri ambientali minimi).
- raccolta del fogliame nelle aree alberate (piazza, giardini, aree pavimentate) mediante utilizzo di soffiatori, e idonea attrezzatura manuale, con carico e trasporto a rifiuto di quanto raccolto.

Il dettaglio delle modalità esecutive del servizio e delle frequenze sono meglio descritte nell'elaborato "B – Modalità di esecuzione".

Restano esclusi dal servizio:

- interventi di manutenzione straordinaria del verde (potature delle alberature, ordinarie e straordinarie, nuove piantumazioni, ecc.), che saranno gestite con affidamento separato ed in funzione delle esigenze e delle disponibilità economiche; tali interventi sono da intendersi eccedenti le opere di miglioria sopra indicate e quelle concordate annualmente con la stazione appaltante comprese nel computo (per un totale di 500,00 euro annuo)
- trattamenti antiparassitari delle essenze.

Il presente progetto, redatto ai sensi dell'art. 23 comma 14 e 15 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è costituito dai seguenti elaborati, oltre alla presente relazione tecnica:

- Elaborato B - Modalità di esecuzione e frequenze, quantificazione economica, prezzi unitari
- Elaborato C - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Elaborato D - Particolare zone interventi migliorie
- Elaborato E - Quadro economico.

COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PAVIA

L.go Marconi n. 3 - 27024 - Cilavegna (PV) C.F e P.IVA 00470780180

Tel. 0381-668031 e-mail tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Servizio 4 Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici tel. 0381/668032 e-mail:tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Elaborato B
Modalità di esecuzione e frequenze, quantificazione economica, elenco prezzi unitari

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI – ANNI 2023-2025

A - MODALITA' DI ESECUZIONE

1. **Rasatura manti erbosi**

Di norma, dovranno essere eseguiti fino ad un massimo di 8 tagli per ogni anno solare, a seconda delle aree, così come dettagliato in seguito.

L'appaltatore, oltre agli obblighi generali precedentemente descritti, dovrà operare come di seguito descritto:

1. Dall'inizio delle operazioni di ogni intervento di taglio l'Appaltatore dovrà garantire il completamento del taglio su tutte le aree entro il termine massimo di **3 giorni** (tre giorni naturali e consecutivi), in caso contrario sarà applicata la penale di cui all'art. 23 del Capitolato;
2. Dovrà provvedere a segnalare all'Ufficio Tecnico l'eventuale presenza di eventuali rifiuti e materiali estranei che dovessero trovarsi sulle superfici, in modo che gli stessi vengano prontamente rimossi e smaltiti, prima di qualsiasi intervento, evitandone così la triturazione e lo spandimento;
3. Gli interventi da eseguire nelle aree annesse alle scuole dovranno essere eseguiti necessariamente in orari tali da non arrecare in alcun modo disagio o intralciare lo svolgimento delle eventuali attività;
4. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa (nel caso in cui non venisse utilizzata la tecnica del mulching), e lo smaltimento di ogni residuo vegetale derivante dalla ripulitura delle aree verdi sarà a totale carico dell'appaltatore. E' fatto assoluto divieto, per la ditta appaltatrice, smaltire i residui dei tagli nei contenitori del verde presenti sul territorio. Nel caso di utilizzo del mulching, a seguito del primo taglio il residuo dovrà comunque essere rimosso e smaltito;
5. La rimozione dovrà avvenire evitando cumuli di materiale vegetale sia all'interno che all'esterno dei giardini;
6. L'attività di taglio dovrà essere completata dalle operazioni di rifilatura manuale delle bordure, da attuarsi sia con attrezzi manuali sia mediante decespugliatori. La ditta dovrà infine provvedere alla pulizia manuale delle superfici esterne alle aree interessate dalla rasatura, in modo da evitare che residui di tagliato rimangano depositati;
7. Il taglio e/o i residui dello sfalcio non devono distruggere e/o danneggiare il manto erboso;
8. Il fusto degli alberi o le ramificazioni dei cespugli presenti nelle aree verdi non devono essere danneggiati in alcun modo. A tale scopo, con il decespugliatore si dovrà lasciare a ridosso delle piante un anello d'erba di larghezza pari a cm. 10 nel quale si procederà al taglio manuale, non meccanico, dell'erba stessa. Qualora il RUP dovesse accertare una o più violazioni della prescrizione sopra evidenziata applicherà, a suo insindacabile giudizio, una penale che sarà calcolata in percentuale del danneggiamento sul valore di mercato per i cespugli e le siepi giovani. Sempre ad insindacabile giudizio del RUP, qualora il danno venisse reputato irrimediabile, l'Impresa dovrà provvedere alla immediata sostituzione delle piante danneggiate senza potersi opporre in alcun modo. Reiterati danneggiamenti a carico del patrimonio vegetale potranno inoltre costituire causa di risoluzione del contratto;
9. Nelle operazioni di sfalcio dei parchi e giardini, nelle fasce in corrispondenza di percorsi pedonali e/o viari (vie e parcheggi ecc.) l'Appaltatore dovrà utilizzare delle macchine tosatrici di piccole dimensioni, e non potrà utilizzare il rifilatore per evitare danni a persone o cose derivanti dal lancio di inerti che potrebbero alzarsi da terra;
10. Tutti i materiali di risulta, compresi gli eventuali rifiuti di qualunque natura (anche rametti) sparsi nelle aree verdi, devono essere asportati volta per volta e portati agli idonei siti di raccolta. In caso di inadempimento, l'Amministrazione provvederà d'Ufficio al loro allontanamento, applicando la sanzione stabilita all'art. 23 del Capitolato né potrà ottenere riconoscimenti economici per tale prestazione, salvo eccezioni ammesse e riconosciute dal RUP;

11. L'impresa sarà tenuta a provvedere anche allo sfalcio e pulizia delle erbacce che eventualmente dovessero crescere nelle cunette, nei cordoli o a ridosso della viabilità delle aree;
12. I lavori di sfalcio dei manti erbosi nei parchi e giardini dovranno essere realizzati in momenti idonei del giorno, evitando le ore di maggiore afflusso dei fruitori, al fine di non causare disagi, comunque in fasce orarie prestabilite e concordate con il RUP. In ogni caso, l'appaltatore dovrà provvedere a posizionare idonei divieti di accesso alle aree, per tutta la durata degli interventi;
13. L'impresa, durante i lavori di taglio dei manti erbosi, dovrà provvedere alla rifilatura e pulizia del perimetro dei chiusini esistenti sui prati.
14. Sarà a carico del Comune provvedere a sua cura e spese, al posizionamento di idonea segnaletica (divieti di sosta), nelle aree interessate, con almeno 48 ore di anticipo;

2. Potatura siepi e cespugli

Per la manutenzione delle siepi sono previsti indicativamente 1-2 tagli annuali, la cui tempistica sarà programmata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Cilavegna, quali che siano le caratteristiche specifiche delle siepi e l'andamento della stagione.
L'impresa sarà tenuta a contenere in forma obbligata e/o in forma libera in base alle indicazioni dettate dal RUP le siepi e i cespugli.
L'intervento dovrà risultare completo e realizzato con attrezzatura idonea; il materiale di risulta dovrà essere immediatamente raccolto e trasportato alle discariche autorizzate.
L'appaltatore dovrà provvedere a rimuovere eventuali residui della potatura dalla viabilità circostante.
Se durante le operazioni di potatura delle siepi, si riscontrano tratti di siepi non vegeti, gli stessi dovranno essere rimossi, dandone comunicazione al RUP.
Restano fermi gli obblighi generali previsti in merito alla predisposizione di idonea segnaletica da posizionare almeno due giorni prima dell'esecuzione degli interventi.

3. Sfalcio su strade comunali

Le prestazioni richieste di sfalcio dell'erba a bordo strada, da eseguirsi mediante trattrice con trincia a coltelli e finitura a mano, sono identificabili in n. 4 all'anno. L'esecuzione dovrà avvenire indicativamente entro le date indicate dall'Ufficio Tecnico Comunale.
Eventuali tagli straordinari verranno richiesti con congruo anticipo.

Modalità operative:

Al fine di evitare incidenti per scarsa visibilità e/o invasione della carreggiata stradale da parte di erbe ed assenze arboree, l'appaltatore dovrà provvedere al taglio di erbe, rovi e cespugli cresciuti spontaneamente lungo i bordi strada, banchine, cigli e scarpate per tutta la lunghezza di quest'ultimi, attraverso l'utilizzo di trattrice munita di braccio adeguato, ed attrezzo trinciatore e sfibratore di larghezza adeguata. Ogni intervento dovrà essere compreso di rifiniture (attorno la segnaletica stradale, pali della pubblica illuminazione, ecc.) eseguite con decespugliatore a mano, di raccolta, trasporto e smaltimento dei residui del taglio nei siti all'uopo autorizzati.
Per evitare danni alle persone e alle macchine operatrici, prima del passaggio del braccio trinciatore, gli operatori dovranno monitorare accuratamente l'intera banchina al fine di eliminare insidie rappresentate da rifiuti ingombranti, presenza di ferri, lamiere, bottiglie di vetro ecc.
Contemporaneamente alle operazioni di trinciatura delle erbe e dei rovi, nonché di immediata raccolta dei materiali di risulta, gli operatori dovranno provvedere alla pulizia tempestiva della sede stradale al fine di evitare problemi alla viabilità.
Durante tali operazioni, dovrà essere posta necessariamente la segnaletica di lavori in corso e dovranno essere adottate tutte le misure di tutela a salvaguardia di cose e persone.
Le lavorazioni dovranno essere svolte, su entrambi i lati delle strade, mediante l'impiego di idonee attrezzature (trattrici e macchine operatrici con braccio snodabile dotato di barra falciante). La larghezza minima dello sfalcio dovrà essere di mt. 1,50.

Qualora il tratto stradale è fiancheggiato da corsi d'acqua, lo sfalcio dovrà interessare anche la riva dei corsi d'acqua, per la larghezza minima pari a mt. 2,00.

4. Sfalcio su aree comunali "non pregiate"

Le prestazioni richieste di sfalcio dell'erba su aree non pregiate, da eseguirsi mediante trattrice con trincia a coltelli, sono identificabili in n. 1 - 2 all'anno. L'esecuzione dovrà avvenire indicativamente entro le date indicate dall'Ufficio Tecnico Comunale.
Eventuali tagli straordinari verranno richiesti con congruo anticipo.

Modalità operative:

L'appaltatore dovrà provvedere al taglio di erbe, rovi e cespugli cresciuti spontaneamente all'interno di dette aree, attraverso l'utilizzo di trattrice munita di attrezzo trinciatore e sfibratore di larghezza adeguata. Ogni intervento dovrà essere compreso di rifiniture eseguite con decespugliatore a mano, di raccolta, trasporto e smaltimento dei residui del taglio nei siti all'uopo autorizzati.
Per evitare danni alle persone e alle macchine operatrici, prima del passaggio del trinciatore, gli operatori dovranno monitorare accuratamente l'intera banchina al fine di eliminare insidie rappresentate da rifiuti ingombranti, presenza di ferri, lamiere, bottiglie di vetro ecc.
Durante tali operazioni, dovrà essere posta necessariamente la segnaletica di lavori in corso e dovranno essere adottate tutte le misure di tutela a salvaguardia di cose e persone.

5. Interventi di diserbo

I trattamenti dovranno tenere conto di quanto pubblicato sulla G.U. n. 35 del 12/02/2014 "Decreto di attuazione del PAN – Piano di azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari – ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 14/08/2012 n. 150 e della D.G.R. 06/03/2015 n. X/3233 "Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari".
Gli interventi dovranno essere eseguiti in conformità al Piano di diserbo, messo a disposizione dalla stazione appaltante, e secondo le indicazioni fornite dal professionista incaricato per la gestione dello stesso.
Gli interventi prevedono la fornitura e l'irrorazione, con idonei mezzi meccanici, di prodotti chimici antigerminativi e/o disseccanti lungo le strade, nelle aree pavimentate o inghiaiate delle aree verdi, sui marciapiedi e sulle piazze elencate in tabella allegato B1, atti ad eliminare qualsiasi tipo di erba infestante.
Le prestazioni richieste sono identificabili, per ogni anno, in n. 1 trattamento.
Poiché tale operazione può far sorgere problemi ed arrecare danni di vario tipo, l'Impresa incaricata dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni del RUP, utilizzare prodotti registrati presso il Ministero della Sanità, e far eseguire il lavoro da personale specializzato. Il RUP autorizzerà l'uso di un determinato prodotto senza assumersi la responsabilità in merito al risultato conseguito, che deve essere comunque garantito dall'Impresa stessa.
Nell'eventuale uso di prodotti chimici dovrà essere prestata la massima attenzione ad evitare la "deriva" dei prodotti nebulizzati contro persone, animali, cose o aree verdi non interessate alle operazioni in oggetto.
I trattamenti non dovranno essere eseguiti, in base alle caratteristiche del principio attivo utilizzato, con sfavorevoli condizioni atmosferiche, in ogni caso mai in presenza di vento. Qualora il vento si levasse durante l'esecuzione del diserbo, questo dovrà essere tempestivamente sospeso e ripetuto in altra data senza che l'Impresa possa pretendere ulteriori compensi.
I trattamenti dovranno essere eseguiti in orario tale da minimizzare l'interferenza con le consuete attività dei cittadini, eventualmente dandone preventiva comunicazione alla cittadinanza.
Durante l'attuazione del trattamento l'Impresa dovrà fornire al personale incaricato tutti i mezzi necessari per la propria e l'altrui incolumità (maschere, guanti, tute, schermi protettivi, campane antideriva ecc.), nonché l'attrezzatura per svolgere al meglio il lavoro, e risponderà di tutti gli eventuali danni arrecati a persone, cose o altre essenze.

L'efficacia del trattamento sarà valutata dal RUP in base allo scopo prefissato (es. diserbo totale o selettivo) ed al prodotto utilizzato. Qualora l'intervento risulti inefficace, l'Impresa dovrà ripeterlo senza alcun ulteriore compenso.
L'Impresa dovrà anche comunicare il nome di un responsabile, munito in ogni caso di patentino per l'utilizzo dei prodotti utilizzati.
L'Impresa dovrà produrre un rapporto scritto con indicati i prodotti utilizzati (allegando fotocopia della scheda tecnica), le dosi e le quantità di soluzione utilizzate.
Durante i lavori di diserbo chimico si useranno pompe a bassa pressione, con ugelli polverizzatori muniti di apposita campana di protezione, onde evitare l'eccessiva nebulizzazione del prodotto e la possibilità di contaminare essenze arboree ed arbustive, presenti o adiacenti al luogo di intervento, siano dette essenze pubbliche che private.
Eventuali danni, arrecati al patrimonio verde dinanzi citato, saranno a carico dell'appaltatore, con relativo risarcimento, ritenendosi con ciò sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'improprio uso di meccanismi o di prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali o cose.

6. Interventi migliorativi

L'appalto sarà espletato con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. I concorrenti, all'atto della gara, dovranno presentare una soluzione progettuale di:

1) sistemazione/riqualificazione del giardino di Via Mazzini, tenendo conto delle essenze esistenti e della necessità/opportunità di sostituire o integrare alcuni elementi;
2) rinnovamento di 20 fioriere esistenti, ubicate in vari punti dell'abitato, comprensiva di rimozione esistente, reinterro, trattamenti fitosanitari e posa di nuove essenze.

Valutazione delle proposte:
le proposte saranno valutate in base ai criteri che saranno stabiliti nel disciplinare del bando di gara
Cronoprogramma degli interventi:
la sistemazione del giardino di Via Mazzini è da prevedere entro il maggio 2023, mentre la sistemazione delle fioriere è da prevedere entro marzo 2024.
Resta inteso che l'esecuzione di tali interventi di miglioria non saranno compensati a parte, in quanto il prezzo a base di gara è comprensivo di ogni onere.

Si segnala che sono altresì inserite nell'appalto opere di manutenzione straordinaria da valutarsi e concordarsi con la Stazione Appaltante, da eseguirsi nel corso della durata dell'appalto, per un totale annuale di € 500,00.

B.b - Elenco delle aree da trattare e quantificazione economica su base annua

Denominazione area	Ubicazione	Lavorazione	Superficie mq	ml	u.m.	prezzo un.	N. int.	prezzo totale
Banchine stradali								
	Via Gravellona	Sfalcio meccanico cod. 2513001	180	180	mt	0,25 €	4	180,00 €
	Viale Industria solo (lato no giardino)	Sfalcio meccanico cod. 2513001	300	300	mt	0,25 €	4	300,00 €
	Via Fermi (riva Masasco)	Sfalcio meccanico cod. 2513001	210	210	mt	0,25 €	4	210,00 €
	Pista ciclabile	Sfalcio meccanico cod. 2513001	700	700	mt	0,25 €	4	700,00 €
	Viale Artigianato	Sfalcio meccanico cod. 2513001	1600	1600	mt	0,25 €	4	1.600,00 €
	Strada per Case Nuove	Sfalcio meccanico cod. 2513001	5500	5500	mt	0,25 €	4	5.500,00 €
	Via Boreggio	Sfalcio meccanico cod. 2513001	170	170	mt	0,25 €	4	170,00 €
	Via Milano	Sfalcio meccanico cod. 2513001	380	380	mt	0,25 €	4	380,00 €
	Via Vernazzola	Sfalcio meccanico cod. 2513001	1100	1100	mt	0,25 €	4	1.100,00 €
	Via Roncate	Sfalcio meccanico cod. 2513001	150	150	mt	0,25 €	4	150,00 €
	Via Campana	Sfalcio meccanico cod. 2513001	50	50	mt	0,25 €	4	50,00 €
	C.so Roma (ingresso da Mortara)	Sfalcio meccanico cod. 2513001	600	600	mt	0,25 €	4	600,00 €
	Via Pisacane + Provinciale	Sfalcio meccanico cod. 2513001	2000	2000	mt	0,25 €	4	2.000,00 €
	Via Verdi	Sfalcio meccanico cod. 2513001	375	375	mt	0,25 €	4	375,00 €
Peso pubblico	Via Gravellona	Sfalcio meccanico cod. 30010017	750		mq	0,14 €	8	840,00 €
Aiuole via Fermi (VS. Provinciale)	Via E. Fermi	Sfalcio meccanico cod. 30010018	4500		mq	0,10 €	8	3.600,00 €
Aiuole via Da Vinci	Via L. Da Vinci	Sfalcio meccanico cod. 30010018	3800		mq	0,10 €	8	3.040,00 €
Area antenna via Fermi	Via Fermi	Sfalcio con trattore cod. 30010043	1500		mq	0,12 €	2	360,00 €
Area prato via Fermi	Via Fermi	Sfalcio meccanico cod. 30010018	2100		mq	0,10 €	4	840,00 €
Giardino esterno piattaforma ecologica	Via Galileo Galilei	Sfalcio meccanico cod. 30010015	160		mq	0,24 €	4	153,60 €
		Potature cod. 30020015	3		cad	4,76 €	1	14,28 €
Ciglio fosso irriguo	Vicolo Sauro, Rosselli	Sfalcio meccanico cod. 2505035	250		mq	0,63 €	2	315,00 €
Viale Sant'Anna	Viale Sant'Anna	Sfalcio meccanico cod. 30010018 1 taglio entro aprile	3300		mq	0,10 €	4	1.320,00 €
Aiuole via Casinghino	Via Casinghino	Sfalcio meccanico cod. 30010019	5200		mq	0,07 €	8	2.912,00 €
Area pompe via Milano	Via Milano	Sfalcio meccanico cod. 30010017	600		mq	0,14 €	2	168,00 €
		Diserbo cod. 30010127	600		mq	0,19 €	1	114,00 €

Scuola elementare	L.go Marconi	Raccolta foglie cod. 30010061	100	mq	0,49 €	3	147,00 €
		Diserbo cod. 30010127	20		0,19 €	1	3,80 €
Giardino Comune	L.go Marconi	Sfalcio prato cod. 30010015	20	mq	0,24 €	10	48,00 €
		Potature cod. 30020015	25	cad	4,76 €	1	119,00 €
		Diserbo cod. 30010127	50	mq	0,19 €	1	9,50 €
Monumento ai caduti	P.zza Garibaldi						
		Raccolta foglie cod. 30010061	100	mq	0,49 €	10	490,00 €
		Diserbo cod. 30010127	20	mq	0,19 €	1	3,80 €
Giardino pennone	L.go V. Veneto						
		Potature cod. 30020015	15	cad	4,76 €	2	142,80 €
Giardino S. Antonio	Via Cavour	Sfalcio prato cod. 30010015	100	mq	0,24 €	10	240,00 €
		Potature cod. 30020015	50	cad	4,76 €	1	238,00 €
		Diserbo cod. 30010127	100	mq	0,19 €	1	19,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010061	10	mq	0,49 €	10	49,00 €
Giardino via II Giugno	Via II Giugno	Sfalcio prato cod. 30010015	100	mq	0,24 €	8	192,00 €
		Potature cod. 30020015	10	cad	4,76 €	1	47,60 €
		Diserbo cod. 30010127	100	mq	0,19 €	1	19,00 €
Giardini Via Campana	Via Campana	Sfalcio prato cod. 30010015	50	mq	0,24 €	8	96,00 €
		Diserbo cod. 30010127	50	mq	0,19 €	1	9,50 €
Santuario Oropa	Via Campana	Sfalcio prato cod. 30010015	190	mq	0,24 €	8	364,80 €
		Raccolta foglie cod. 30010061	100	mq	0,49 €	3	147,00 €
Giardini Via Roncate	Via Roncate	Sfalcio prato cod. 30010015	230	mq	0,24 €	5	276,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010061	100	mq	0,49 €	3	147,00 €
Aiuole ufficio postale	Via Vecchiarino	Sfalcio prato cod. 30010015	50	mq	0,24 €	8	96,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010061	50	mq	0,49 €	3	73,50 €
Scuola materna	Via Vecchiarino	Sfalcio prato cod. 30010017	1200	mq	0,14 €	5	840,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010061	20	mq	0,49 €	3	29,40 €
Scuola media	Via G. Falzoni	Sfalcio prato cod. 30010018	2200	mq	0,10 €	5	1.100,00 €
	Interno, ingresso e parcheggio	Raccolta foglie cod. 30010063	700	mq	0,14 €	3	294,00 €
		Potature siepi cod. 30020016	20	cad	9,78 €	1	195,60 €
		Diserbo cod. 30010127	100	mq	0,19 €	1	19,00 €

Parco Baden Powell	Via G. Falzoni	Sfalcio prato cod. 30010018	2500		mq	0,10 €	5	1.250,00 €
		Potature siepi cod. 30020016	20		cad	9,78 €	1	195,60 €
		Diserbo cod. 30010127	500		mq	0,19 €	1	95,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010063	500		mq	0,14 €	3	210,00 €
Parco Rodari	Viale M. Pavesi	Sfalcio prato cod. 30010018	3000		mq	0,10 €	5	1.500,00 €
		Potature cespugli cod. 30020016	4		cad	9,78 €	1	39,12 €
		Raccolta foglie cod. 30010063	1500		mq	0,14 €	3	630,00 €
Lati viale M. Pavesi	Viale M. Pavesi	Sfalcio prato cod. 30010017	650		mq	0,14 €	5	455,00 €
		Diserbo cod. 30010127	200		mq	0,19 €	1	38,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010063	650		mq	0,14 €	3	273,00 €
Palazzetto dello sport	Viale M. Pavesi	Sfalcio prato cod. 30010017	1300		mq	0,14 €	3	546,00 €
		Potature cespugli cod. 30020015	2		cad	4,76 €	1	9,52 €
		Diserbo cod. 30010127	100		mq	0,19 €	1	19,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010061	150		mq	0,49 €	3	220,50 €
Asilo nido	Via Papa Giovanni XXIII	Sfalcio prato cod. 30010017	1000		mq	0,14 €	5	700,00 €
		Potature cespugli cod. 30020015	20		cad	4,76 €	1	95,20 €
Bocciodromo	Via Papa Giovanni XXIII	Sfalcio prato cod. 30010015	150		mq	0,24 €	5	180,00 €
		Potature cespugli cod. 30020015	2		cad	4,76 €	1	9,52 €
		Diserbo cod. 30010127	100		mq	0,19 €	1	19,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010062	350		mq	0,31 €	3	325,50 €
Ripe Roggia Biraga	Via Riseria, Via Borgini	Sfalcio meccanico cod. 2505035	1000	500	mq	0,63 €	2	1.260,00 €
Giardini Roggia Biraga	Via Borgini	Sfalcio prato cod. 30010017	1000		mq	0,14 €	8	1.120,00 €
		Potature cod. 30020016	20		cad	9,78 €	1	195,60 €
		Diserbo cod. 30010127	100		mq	0,19 €	1	19,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010063	1500		mq	0,14 €	3	630,00 €
Giardini Roggia Biraga	Via Dante	Sfalcio prato cod. 30010019	5300		mq	0,07 €	8	2.968,00 €
		Potature siepi e cespugli cod. 30020016	15		mq	9,78 €	1	146,70 €
		Diserbo cod. 30010127	700		mq	0,19 €	1	133,00 €
		Raccolta foglie cod. 30010065	6200		mq	0,07 €	3	1.302,00 €
Giardino via Montale	Via Montale	Sfalcio prato cod. 30010017	1000		mq	0,14 €	5	700,00 €
		Potature cespugli cod. 30020015	5		cad	4,76 €	1	23,80 €
		Diserbo cod. 30010127	50		mq	0,19 €	1	9,50 €
		Raccolta foglie cod. 30010063	510		mq	0,14 €	3	214,20 €

Giardini Via Pisacane	Via Pisacane	Sfalcio prato cod. 30010017	800		mq	0,14 €	5	560,00 €
e via Pisacane ang. Via Togliatti		Diserbo cod. 30010127	40		mq	0,19 €	1	7,60 €
Giardino parcheggio via Togliatti	Via Togliatti, Via A. Moro	Sfalcio prato cod. 30010015	80		mq	0,24 €	5	96,00 €
		Diserbo cod. 30010127	50		mq	0,19 €	1	9,50 €
Giardino via Moro	Via A. Moro	Sfalcio prato cod. 30010015	50		mq	0,24 €	5	60,00 €
		Diserbo cod. 30010127	10		mq	0,19 €	1	1,90 €
Ex lottizzazione via Verdi	Via Verdi	Sfalcio con trattore cod. 30010043	2010		mq	0,12 €	2	482,40 €
Campo sportivo allenamento	Via Verdi	Sfalcio prato cod. 30010019	5100		mq	0,07 €	4	1.428,00 €
Area adiacente canale Cavour	Via Colli Rocco	Sfalcio con trattore cod. 30010044	5050		mq	0,11 €	1	555,50 €
Area retro cimitero	Via Gravellona	Sfalcio con trattore cod. 30010043	1200		mq	0,12 €	2	288,00 €
Area via Riseria (lato pozzo)	Via Riseria	Sfalcio con trattore cod. 2505003	1000		mq	0,18 €	1	180,00 €
Diserbo cigli strada, marciapiedi	Varie ambito urbano	Diserbo strade urbane cod. 2515002	10000		m	0,15 €	1	1.500,00 €
Interventi di manutenzione straordinaria da concordarsi con la stazione appaltante (Importo anuale)								500,00 €
TOTALE ANNO								53.648,84 €
ARROTONDATO								53.700,00 €
ONERI DELLA SICUREZZA								1.300,00 €
TOTALE GENERALE ANNUO								55.000,00 €
I.V.A. 22%								12.100,00 €
TOTALE IMPEGNO ANNUO								67.100,00 €
TOTALE APPALTO netto dal 01.03.2023 al 31.12.2025								155.833,33 €
I.V.A. 22% dal 01.03.2023 al 31.12.2025								34.283,33 €
TOTALE APPALTO dal 01.03.2023 al 31.12.2025								190.116,67 €

B.c - Elenco prezzi unitari

cod. prezzo	Descrizione	u.m.	p.u.
30010061	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e con macchina aspiratrice/soffiatrice, compresi carico e trasporto a centri smaltimento, escluso onere di smaltimento, per un numero minimo di 3 interventi annui, per intervento per singole superfici fino a 300 mq.	mq	0,49 €
30010062	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e con macchina aspiratrice/soffiatrice, compresi carico e trasporto a centri smaltimento, escluso onere di smaltimento, per un numero minimo di 3 interventi annui, per intervento per singole superfici da 300 a 500 mq.	mq	0,31 €
30010063	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e con macchina aspiratrice/soffiatrice, compresi carico e trasporto a centri smaltimento, escluso onere di smaltimento, per un numero minimo di 3 interventi annui, per intervento per singole superfici da 500 a 2000 mq.	mq	0,14 €
30010064	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e con macchina aspiratrice/soffiatrice, compresi carico e trasporto a centri smaltimento, escluso onere di smaltimento, per un numero minimo di 3 interventi annui, per intervento per singole superfici da 2000 a 5000 mq.	mq	0,09 €
30010065	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e con macchina aspiratrice/soffiatrice, compresi carico e trasporto a centri smaltimento, escluso onere di smaltimento, per un numero minimo di 3 interventi annui, per intervento per singole superfici oltre 5000 mq.	mq	0,07 €
30010127	Diserbo chimico totale con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti e aree pavimentate (grado infestazione medio 50% sup.)site all'interno di parchi o aree verdi, esclusa pulizia, taglio e asporto della vegetazione di risulta.	mq	0,19 €
30010015	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante con sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta, omogeneamente distribuiti. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno, per superfici singole fino a 300 mq; prezzo per intervento	mq	0,24 €
30010016	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante con sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta, omogeneamente distribuiti. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno, per superfici singole da 300 a 500 mq; prezzo per intervento	mq	0,19 €
30010017	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante con sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta, omogeneamente distribuiti. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno, per superfici singole da 500 a 2000 mq; prezzo per intervento	mq	0,14 €
30010018	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante con sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta, omogeneamente distribuiti. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno, per superfici singole da 2000 a 5000 mq; prezzo per intervento	mq	0,10 €
30010019	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante con sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta, omogeneamente distribuiti. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno, per superfici singole oltre 5000 mq; prezzo per intervento	mq	0,07 €

2513001	Sfalcio di erba senza raccolta con macchina operatrice eseguito sulle strade aperte al traffico su banchina e arginello a margine del bordo laterale bitumato con la rifinitura manuale di segna limiti, pali, altri manufatti e piccoli tratti di barriere stradali, compresa la gestione del cantiere mobile (tramite movieri, automezzi di segnalamento, segnaletica temporanea). Il prezzo è da ritenersi congruo per tratti stradali continuativi "vuoto per pieno" senza considerare quindi le interruzioni date da accessi , intersezioni, rotatorie, ponticelli, manufatti, edifici o altro poiché tali frammentazioni non costituiscono un risparmio effettivo nelle tempistiche di lavoro. Non sono invece da computarsi le interruzioni con incidenza superiore al 10% del tronco stradale oggetto di lavorazione come ad esempio centri abitati, viadotti o galleria di rilevante consistenza:per una larghezza media fino al primo metro dal bordo bitumato	ml	0,25 €
30020015	Potatura di arbusti e cespugli isolati, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per arbusti isolati, altezza fino a 1 m	cad	4,76 €
30020016	Potatura di arbusti e cespugli isolati, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per arbusti isolati, altezza da 1 a 1,5 m	cad	9,78 €
30020017	Potatura di arbusti e cespugli isolati, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per arbusti isolati, altezza oltre 1,5 m	cad	17,56 €
30020001	Potatura ordinaria di siepi, sui tre lati in forma obbligata, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: siepi con perimetro sezione media fino a 200 cm	ml	3,54 €
2505035	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore, escluso l'onere di smaltimento:senza rimozione dei materiali di risulta	mq	0,63 €
30010043	Taglio del tappeto erboso con sistema radiprato-sfibratore a coltelli, portato da trattore di adeguata potenza, per almeno 3 interventi annui: senza raccolta, per superfici inferiori a 5000 mq, per intervento.	mq	0,12 €
30010044	Taglio del tappeto erboso con sistema radiprato-sfibratore a coltelli, portato da trattore di adeguata potenza, per almeno 3 interventi annui: senza raccolta, per superfici oltre 5000 mq, per intervento.		
2505003	Descespugliamento su terreno mediamente infestato da arbusti, eseguito con trattrice dotata di decespugliatore a coltelli o trincia forestale, con risulte lasciate sul posto:mediamente infestato	mq	0,18 €
2515002	Diserbo chimico totale con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego, da eseguirsi su strade, marciapiedi, superfici lineari nel rispetto dei criteri previsti dal D.Lgs 150/2012 e dei relativi decreti Regionali, in presenza di programmazione annuale o del "Piano di Utilizzo". Con grado di infestazione medio. Esclusa pulizia e smaltimento delle risulte. Per superfici maggiori di 500ml.	ml	0,15 €

N.B. I prezzi sono desunti dal prezziario Assoverde - edizione 2022

COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PAVIA

L.go Marconi n. 3 - 27024 - Cilavegna (PV) C.F e P.IVA 00470780180

Tel. 0381-668031 e-mail tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Servizio 4 Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici tel. 0381/668032 e-mail:tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Elaborato C

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI – ANNI 2023-2025

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale per il triennio 2023-2025, così come meglio specificato all'articolo 3 e come da elaborato B.

Art. 2 - CONDIZIONI GENERALI
Oltre alle condizioni previste dal presente capitolato devono essere applicate e rispettate tutte le disposizioni e normative vigenti in materia, le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione e quelle eventualmente promulgate nel corso della durata dell'appalto, per quanto applicabili.
Si precisa inoltre che il presente capitolato, nel corso della sua validità temporale, potrà essere modificato ed integrato sulla base delle eventuali nuove esigenze che l'Amministrazione Comunale intendesse avviare, con il consenso dell'appaltatore coinvolto, al fine di ottimizzare il servizio in relazione a principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Art. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
La Ditta appaltatrice, mediante proprio personale, propri mezzi e propria organizzazione gestionale, dovrà provvedere alle sotto elencate prestazioni:
- rasatura periodica dei manti erbosi con frequenza mensile, indicativamente nel periodo dal 1 aprile al 31 ottobre, per un minimo di 8 tagli annui, e comunque ogniqualvolta si renda opportuno, prestando massima attenzione agli irrigatori presenti nelle aree oggetto di manutenzione, per i quali la ditta sarà ritenuta responsabile in caso di danneggiamenti degli stessi, con obbligo di sostituzione;
- taglio delle siepi e dei cespugli;
- sistemazione e potatura dei cespugli, con particolare attenzione e cura delle aree frequentate dai bambini (Via Ungaretti, Scuola Materna e Scuola Media);
- diserbo lungo le strade comunali, i marciapiedi, i cordoli delle aree pubbliche, le aree comunali;
- il taglio dell'erba in corrispondenza dei marciapiedi adiacenti le aree verdi;
-interventi straordinari a discrezione della stazione appaltante per importo totale annuo di 500,00euro da concordarsi preventivamente;
-interventi di miglioria e rinnovamento del giardino di via Mazzini e di n. 20 fioriere, che saranno oggetto di valutazione tecnica-progettuale, all'interno della procedura di appalto.

La sorveglianza, il controllo e l'organizzazione delle attività dell'appaltatore ed il rispetto delle norme del presente capitolato sono demandate al Responsabile dell'esecuzione del servizio e suoi delegati, come previsto dal vigente Codice dei Contratti, che saranno opportunamente nominati. Questi, pertanto, nell'ambito delle funzioni di organizzazione e programmazione delle attività, impartiranno ordini di servizio alla ditta appaltatrice. Resta inteso che l'appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione della propria attività.
Il programma generale e/o le sue variazioni potranno anche essere inviate mediante posta elettronica.

Le sopradescritte operazioni dovranno essere eseguite con materiali e mezzi d'opera di proprietà della Ditta appaltatrice; i materiali di risulta derivanti dalle potature e dagli sfalci dovranno essere immediatamente smaltiti a cura e spese della Ditta stessa, nell'osservanza delle normative vigenti.
La Ditta appaltatrice dovrà segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale qualsiasi anomalia, criticità, problematica riscontrata nelle aree oggetto di intervento.

Art. 4 - MODALITÀ DI INTERVENTO
La ditta affidataria svolgerà il suddetto servizio, nelle zone di competenza, con una programmazione indicata della Stazione Appaltante e che assicuri il più veloce ripristino delle aree. Per alcune lavorazioni in aree particolari (ad es. asilo nido, scuola materna, ecc.) la pianificazione sarà effettuata tenendo conto delle attività scolastiche, pertanto gli interventi dovranno essere svolti necessariamente il sabato mattina o fuori da orari di lezione, senza alcun incremento dell'importo previsto per il servizio.
Le singole prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto stabilito nell'elaborato B.
Le opere rientranti nelle migliorie dovranno essere effettuate entro le scadenze stabilite nell'elaborato D.

Art. 5 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto non potrà, per nessun motivo, essere sospeso o abbandonato.

In caso di modifica del programma per cause di forza maggiore, non imputabili alla ditta affidataria, l'appaltatore è tenuto ad avvisare l'Ente appaltante.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionati ai sensi del presente capitolato, gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, ad esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala distribuzione de carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal C.C.N.L. etc.

Art.6 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

La Ditta affidataria si impegna ad eseguire tutti i suddetti servizi, secondo i criteri sopra descritti, con mezzi propri, debitamente assicurati. L'appaltatore dovrà dotarsi di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività. L'appaltatore si obbliga ad osservare, durante l'utilizzo dei mezzi, le norme previste dal codice della strada, assumendosi qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza delle stesse e rispondendo personalmente di tutte le eventuali infrazioni alle leggi vigenti.

Rimarrà a carico del Comune provvedere al posizionamento della segnaletica stradale provvisoria per divieto di sosta, in prossimità delle zone oggetto di intervento, almeno 48 ore prima dell'inizio degli interventi.

Il Comune di Cilavegna tramite i propri incaricati, effettuerà di volta in volta sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori. Nel caso in cui il Comune di Cilavegna riscontrasse delle inadempienze da parte della ditta e dovesse provvedere in proprio all'esecuzione delle operazioni oggetto del presente contratto, gli oneri di tali interventi saranno addebitati alla ditta stessa. Possono essere previsti anche sopralluoghi congiunti in contraddittorio con un rappresentante dell'appaltatore. Nel caso poi di gravi inadempienze, il Comune di Cilavegna si riserva la facoltà di sciogliere il contratto, tramite invio di comunicazione con posta elettronica certificata, senza che alla controparte sia dovuto alcun indennizzo. La ditta dovrà comunicare preventivamente al Comune di Cilavegna l'elenco del proprio personale utilizzato nel servizio; il Comune di Cilavegna si riserva di comunicare gli estremi del presente contratto di appalto, agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.P.S. ecc.) onde porli in grado di esercitare ogni controllo di loro competenza.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune e di ogni indennizzo.

Art. 7 - RESPONSABILITÀ

La Ditta affidataria è direttamente responsabile verso il Comune ed i terzi del servizio assunto, con l'organizzazione dei mezzi necessari e con la gestione a proprio totale rischio.

L'Appaltatore si assume ogni responsabilità civile e penale nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa, inerente e conseguente all'esecuzione di tutto quanto è oggetto dell'appalto. Ferme restando le Assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, ecc.) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, la Ditta affidataria dovrà stipulare a proprie spese una polizza assicurativa RCT che garantisca il risarcimento per i danni eventualmente provocati a terzi dai servizi forniti e ne tenga completamente indenne la Committente; nonché garantisca il risarcimento di ogni danno subito dalla Committente stessa e/o dai suoi dipendenti o collaboratori, per l'intera durata delle forniture oggetto del presente capitolato. Tali garanzie assicurative dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Per tutte le dotazioni e attrezzature utilizzate, la Committente declina ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti, furti o atti vandalici, che rimarrà a carico della ditta proprietaria. Fermo restando tutto quanto sopra indicato, la Ditta Aggiudicataria esonera espressamente la Committente da ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento e modo derivare da quanto forma oggetto del presente capitolato, rispondendo civilmente anche oltre gli importi massimi di copertura assicurativa. L'Appaltatore manleva inoltre la Stazione Appaltante da qualunque controversia dovesse insorgere durante l'espletamento del servizio. La ditta sarà direttamente responsabile della qualità del servizio verso il Comune di Cilavegna e sarà sua cura, ogni qualvolta sorgano eventuali problemi per il corretto svolgimento del servizio stesso, segnalare tempestivamente al personale responsabile del Comune di Cilavegna l'accaduto. Qualora il servizio non possa essere svolto per cause non dipendenti dalla ditta, quali scioperi, festività, condizioni meteorologiche particolari, la stessa

provvederà ad informare il Comune di Cilavegna, comunicando nello stesso tempo la data del recupero del servizio.
L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il cui massimale è pari ad un minimo di 500.000 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Art. 8 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA
La ditta si impegna al rispetto di tutte le normative di sicurezza vigenti, e degli adempimenti previsti, predisponendo idoneo piano operativo di sicurezza, trasmettendo al Comune di Cilavegna copia della propria valutazione dei rischi e conservando in cantiere tutta la documentazione di legge necessaria per gli eventuali controlli degli ufficiali competenti. La ditta, inoltre, si impegna a dotare il proprio personale di apposito abbigliamento consono alle vigenti direttive di Legge (preferibilmente di colore arancio ad alta visibilità) in base alla norma EN 475, riferita ai dispositivi di protezione individuale (DPI), di scarpe antinfortunistiche, di idonei guanti, nonché di tutto quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza sul lavoro.
La ditta appaltatrice è tenuta ad ottemperare agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.L.vo 81/08 e successive modificazioni e integrazioni. Per ogni violazione di tali obblighi accertata, ad insindacabile giudizio del Committente, verranno sospesi i lavori (che potranno riprendere solo ad obblighi ottemperati) e tale sospensione sarà imputabile all'appaltatore. In caso di reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza da parte dell'Appaltatore, il Committente avrà diritto a procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 13 del Capitolato.

Art. 9 - DURATA DELL'APPALTO
L'appalto avrà decorrenza dal 01.03.2023 fino al 31.12.2025.
Ai sensi delle norme vigenti è:

- prevista la consegna del servizio in via d'urgenza, in pendenza di contratto;
- prevista l'opzione di proroga contrattuale, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Art. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE
All'atto della stipula del contratto, l'Appaltatore costituirà, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in uno dei modi previsti dalla legge, una cauzione definitiva, mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali; l'importo della cauzione dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Qualora la Stazione Appaltante non si ritenga sufficientemente cautelata dal deposito effettuato, potrà a suo insindacabile giudizio chiedere all'Aggiudicatario, nella lettera di invito a presentarsi per la firma del contratto, un aumento del deposito stesso, nella misura che riterrà congrua per garantire la piena esecuzione.

Art. 11 - IMPORTI E PAGAMENTI
L'importo a corpo a base di gara per i servizi oggetto del presente capitolato, e calcolato su base annua, è pari ad un totale di € 155.833,33, di cui €. 1.300,00 per oneri per la sicurezza + IVA (22%).
Il contratto a corpo è da intendersi limitato alla cifra di aggiudicazione, pertanto non saranno riconosciute all'appaltatore somme aggiuntive eventualmente fatturate. L'Appaltatore si assumerà la responsabilità di eventuali prestazioni effettuate al di fuori dell'oggetto dell'appalto, per le quali il

Comune di Cilavegna non provvederà al pagamento. Per contro, in seguito alla contabilità mensile, il Comune di Cilavegna decurterà dalla fatturazione le eventuali prestazioni non effettuate. L'Impresa resta obbligata, senza limiti di tempo e quindi anche quando sia scaduta la validità del presente contratto, a provvedere a sue cure e spese - nel più breve tempo possibile - al risarcimento di eventuali danni a suo carico, di cui solo in seguito si venisse a conoscenza, evitando molestie al Comune di Cilavegna, e tenendola comunque sollevata ed indenne da ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei suoi confronti. In caso di inadempienza da parte dell'impresa, il Comune di Cilavegna si riserva di provvedere direttamente - e secondo una propria stima - alla liquidazione dei danni, con addebito degli stessi alla Ditta, maggiorati delle spese sostenute.

Il corrispettivo dovuto alla Ditta affidataria sarà corrisposto in rate posticipate bimestrali, previa presentazione di regolari fatture, accertata la regolarità del servizio svolto.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria previa acquisizione da parte della stazione appaltante di regolare DURC.
Con tale corrispettivo, l'affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, per i servizi di cui trattasi, connessi e conseguenti ai servizi medesimi, senza diritto a maggiori compensi o indennizzi di sorta.
Il corrispettivo dell'appalto deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti nel presente capitolato e non sarà soggetto a revisione.

Art. 12 - FACOLTA' DELLA STAZIONE APPALTANTE DI DISPORRE DELLA CAUZIONE
La cauzione è prestata a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'inosservanza di tali obblighi, oppure da disfunzioni nel servizio imputabili all'Appaltatore ed accertate in via d'ufficio. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto. L'Appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 13 - CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE
La ditta emetterà fatture bimestrali che dopo il relativo visto del Responsabile del Servizio Ecologia, Patrimonio e LL.PP del Comune di Cilavegna verranno liquidate dal Comune entro 60 gg fine mese data fattura. Il corrispettivo di cui sopra comprende ogni e qualsiasi onere derivante alla ditta per l'esecuzione dei servizi. La contabilità dei servizi verrà redatta in base ai rimessi delle prestazioni effettuate, che dovranno sempre essere redatti in contraddittorio e controfirmati dal Comune e dall'Impresa, con frequenza mensile.

Art. 14 – CONTROLLO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
La sorveglianza, il controllo e l'organizzazione delle attività dell'appaltatore ed il rispetto delle norme del presente capitolato sono demandate al Responsabile dell'esecuzione del servizio e suoi delegati, come previsto dal vigente Codice dei Contratti, che saranno opportunamente nominati. Questi, pertanto, nell'ambito delle funzioni di organizzazione e programmazione delle attività, impartiranno ordini di servizio alla ditta appaltatrice.
L'Amministrazione Comunale può effettuare in ogni momento, e senza preavviso, controlli ed ispezioni per accertare il regolare espletamento del servizio.
La ditta affidataria è tenuta a designare un responsabile dei rapporti con l'Amministrazione Comunale, il quale dovrà essere sempre reperibile ed a disposizione dell'Amministrazione Comunale per qualsiasi comunicazione.
L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal succitato Responsabile mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore.

Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE
E' vietata alla Ditta affidataria la cessione, anche temporanea o parziale, del servizio in oggetto.

Art. 15 - SUBAPPALTO
Ferme restando le responsabilità a carico dell'Appaltatore, il subappalto di parte del servizio in oggetto potrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. L'Appaltatore è soggetto agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia.

Art. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante procederà alla revoca del contratto nei seguenti casi:

- gravissime e continue violazioni da parte dell'Appaltatore degli obblighi contrattuali non regolate in seguito a diffida;
- arbitrario abbandono da parte dell'Appaltatore dei servizi oggetto del Capitolato;
- quando l'Appaltatore avesse ceduto obblighi relativi al contratto;
- quando l'Appaltatore venisse dichiarato fallito.

Nei casi sopra espressi l'Appaltatore avrà diritto al pagamento soltanto dei servizi eseguiti regolarmente, applicando automaticamente quanto previsto all'art. "Facoltà della Stazione Appaltante di disporre della cauzione". Resta comunque la facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di risolvere in qualunque tempo il contratto mediante il pagamento dei servizi eseguiti.

Qualora si verificassero da parte della Ditta appaltatrice inadempienze o gravi negligenze riguardo gli obblighi previdenziali, contrattuali (nazionali e provinciali), l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale. L'Impresa sarà tenuta nei confronti dell'Amministrazione Comunale al pagamento degli indennizzi e dei danni conseguenti e per le maggiori spese nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali (mancata esecuzione rilevata più di tre volte – mancata attestazione di regolare esecuzione);
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Impresa di uno o più servizi;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio oggetto della presente gara;
- comportamento non corretto da parte dei dipendenti e comunque non consono all'ambiente nel quale si svolgerà il servizio;
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza del contratto;
- utilizzo di personale non in regola con la normativa previdenziale, assistenziale assicurativa;
- utilizzo di materiale non conforme alla normativa CEE o non conforme alle norme di cui al Decreto Legislativo 626/1996;
- in caso di cessione del contratto.

Resta inteso, inoltre, che il termine di decadenza per la denunzia dei vizi è fissato nel più lungo termine di 30 giorni.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1382 codice civile le parti convengono espressamente che viene fatta comunque salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Art. 17 - VARIAZIONI DELLE QUANTITA' DI SERVIZIO

I quantitativi del servizio si intendono presunti e potranno variare in più e in meno, senza che l'Appaltatore possa trarne argomenti per chiedere prezzi diversi da quelli definiti nell'ambito della gara.

Art. 18 - DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE ED ACCIDENTALI

Nessun compenso è dovuto all'Appaltatore per i danni diretti ed indiretti che possano subire per cause di forza maggiore - intesa questa nel senso più lato - le forniture, le prestazioni di servizio, o nei quali incorrano terzi, loro cose o animali, in occasione o per causa dei servizi, intendendosi che egli abbia tenuto conto dei conseguenti oneri all'atto della presentazione dell'offerta.

Art. 19 - GARANZIA

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire il servizio per tutto il periodo concordato dal contratto d'appalto, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche, calamità naturali, cambiamenti normativi e/o revoche di autorizzazioni.

Art. 20 - PRESCRIZIONE SULLA MANODOPERA E OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

L'Impresa deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'Impresa deve inoltre assicurare, nei confronti dei lavoratori, l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in favore dei lavoratori "Legge 300/70", del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente, nonché ogni altra disposizione

in materia di garanzia dei diritti dei lavoratori.
L'Impresa è tenuta ad attuare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono i servizi.
L'Impresa è tenuta inoltre a rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ad ogni contratto collettivo applicabile nella località, e per la categoria, che venga successivamente stipulato e a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo.
E' pertanto obbligo dell'Impresa, anche se non aderente a organizzazioni sindacali o se abbia receduto da esse, corrispondere ai lavoratori le retribuzioni e i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali e osservare nei riguardi degli stessi tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali previste dalla legge.
In caso di inosservanza di detti obblighi sarà facoltà del Comune chiedere l'immediata risoluzione del rapporto, oltre al risarcimento dei danni.

Art. 21 - RICHIAMO ALLE LEGGI. Nuovi criteri ambientali minimi
Per quanto non previsto dal presente Capitolato ed in quanto ad esso non lo contraddicano, si applicheranno le disposizioni di Legge in vigore.
In riferimento ai nuovi CAM (Criteri Ambientali Minimi) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde, disciplinati dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio di cui al D.M. 10/03/2020, si rimanda al paragrafo E: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico", ed in particolare:

- specifiche tecniche:

Piano di gestione e manutenzione

- Clausole contrattuali

Clausola sociale: il personale deve essere inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nel CCNL citati. Ai sensi dell'art. 105 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

- Sicurezza dei lavoratori

L'aggiudicatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di 60 gg.): anche questi ultimi devono avere ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate. Il personale deve essere dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi, in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.

- Competenze tecniche e professionali

Il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa deve possedere la qualifica di manutentore del verde, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22/02/2018, e il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute. In particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari deve possedere abilitazioni professionali attestanti la formazione tecnica adeguata e specifica, costantemente aggiornata ai sensi del D. Lgs. 150/2012 e del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari emanato con decreto interministeriale del 22/01/2014.

- Rapporto periodico

Periodicamente, ed almeno ogni anno, l'aggiudicatario deve presentare una relazione contenente la documentazione che dimostra il rispetto dei requisiti per l'esecuzione delle attività: registrazioni sulla formazione e aggiornamenti professionali somministrati al personale, relazione sul reimpiego di materiali organici residuali generati dalle attività di manutenzione, relazione tecnica sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

- Reimpiego di materiali organici residuali

I residui organici generati dagli interventi di manutenzione quali sfalci e potature devono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà della ditta appaltatrice, se disponibili, o in impianti autorizzati.

- Interventi meccanici

Nell'esecuzione delle opere di manutenzione devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi, facendo particolare attenzione a non provocare danni al colletto degli alberi durante gli interventi meccanici come il taglio del prato e privilegiare, nello svolgimento delle lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica.

- Manutenzione delle superfici prative

Le attività di manutenzione e cura delle aree verdi orizzontali (sfalcio e diserbo), in particolare in caso di tagli frequenti, devono essere impiegate tecniche a basso impatto ambientale come il taglio mulching.

- Prodotti fitosanitari

L'aggiudicatario deve applicare pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del D. Lgs. 150/2012. Dovranno essere garantiti l'informazione alla popolazione degli interventi ed il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti per le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, come specificato dal D.M. 22/01/2014 (Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) al capitolo "Misure per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili" e s.m.i.
Nei casi ove sia strettamente necessario è consentito l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari in applicazione del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i., nonché dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria al fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali e la salute pubblica. Inoltre deve essere assicurata la corretta gestione dei prodotti fitosanitari chimici nelle modalità di impiego, di conservazione, di stoccaggio e di smaltimento da parte del personale che esegue gli interventi secondo quanto indicato nell'allegato VI del citato Piano d'Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Il personale che esegue i trattamenti fitosanitari deve essere in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto o all'utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 150/2012.
La ditta appaltatrice dovrà fornire elementi verificabili circa il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari da parte degli operatori incaricati di eseguire il trattamento, nonché il rispetto degli altri requisiti per la corretta gestione dei prodotti fitosanitari.

- Monitoraggio degli impianti di irrigazione

L'aggiudicatario deve monitorare il corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione ed in particolare la capacità di adattamento all'andamento climatico; dovrà segnalare tempestivamente alla stazione appaltante qualsiasi anomalia di funzionamento, criticità, o danni all'impianto.

Art. 22 - MATERIALI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO

Sotto l'espressione generica "materiali ed attrezzature" citata in Capitolato, si intendono compresi: gli automezzi, i veicoli e tutto quanto impiegato per le operazioni previste nel presente contratto. Per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, si suggerisce l'impiego di mezzi idonei anche per lo spostamento degli addetti lungo le strade e le aree delle zone oggetto di intervento. Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, trasporto, ecc. dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati, ecc. sono a carico dell'Impresa. Il servizio non dovrà essere sospeso neppure parzialmente in caso di fermata degli automezzi per le necessarie riparazioni. Tutti i materiali dovranno essere mantenuti in stato di decoroso ed in perfetto funzionamento; qualora qualsiasi materiale venisse riscontrato inservibile, l'Azienda ne ordinerà la sostituzione e l'Impresa dovrà provvedere entro il termine assegnato.

Art. 23 - PENALITA'

Qualora la Ditta affidataria non adempia alle obbligazioni contrattuali, verrà applicata una penalità non inferiore a € 150,00.= che in relazione alla gravità dell'inadempienza, sarà valutata dal Funzionario preposto e potrà essere elevata sino a € 300,00.=
L'applicazione della penale avverrà mediante contestazione scritta e motivata, che il Comune rivolgerà alla Ditta affidataria mediante posta elettronica certificata.
Nel termine di quindici giorni, la Ditta potrà far pervenire le proprie deduzioni sulle quali giudicherà, inappellabilmente, il Dirigente preposto.
In caso di recidiva, le infrazioni comporteranno il pagamento di doppia penale.
Le penali verranno trattenute sul primo pagamento susseguente all'evento, a favore dell'Ente appaltante.
Il reiterarsi di gravi violazioni comporterà lo scioglimento del contratto, che il Comune potrà richiedere

in conformità alle norme vigenti.
La violazione degli impegni assunti dall'Appaltatore con la stipula del presente contratto, accertata ad insindacabile giudizio della committenza, verrà sanzionata con l'applicazione delle seguenti penalità:
1. Il mancato intervento a seguito di segnalazione scritta di urgenti o improcrastinabili interventi regolati dal presente capitolato, entro le 24 ore successive alla suddetta comunicazione sarà automaticamente applicata la penalità di 500,00 € oltre a quanto già previsto dal precedente Art.7 ;
2. L'evidenza di un mancato intervento o di grave negligenza nelle zone oggetto del contratto con l'applicazione di 300,00 € di penalità oltre a quanto già previsto dal precedente Art.7;
3. Per le seguenti mancanze verrà applicata la relativa penale, il cui importo verrà detratto direttamente sulle rate di avanzamento dei lavori:
a) Uso di vestiario indecoroso: € 50,00/d;
b) Violazione agli obblighi in materia di sicurezza accertata, ad insindacabile giudizio del Committente: € 300,00.

L'applicazione delle penali di cui alla presente Sezione non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.
In caso di ripetute inadempienze, il Comune di Cilavegna si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto e/o all'esecuzione d'ufficio del medesimo.
La stazione appaltante procederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture.
Il nuovo affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 24 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE
Per tutti gli effetti del presente contratto e per tutta la sua durata, la Ditta affidataria dovrà eleggere domicilio nel Comune di Cilavegna.

Art. 25 - RECESSO
Il Comune ha diritto, nei casi di:
a. Giusta causa;
b. Mutamenti di carattere organizzativo;
c. Reiterati inadempimenti dell'Azienda, anche se non gravi;
di recedere unilateralmente dal rapporto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 5 giorni solari, da comunicarsi all'Azienda con lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata.
Dalla data di efficacia del recesso, l'Azienda dovrà cessare tutte le prestazioni previste dal presente capitolato, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Comune.
In caso di recesso del Comune, l'Azienda ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché le stesse siano state adempiute correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni del presente capitolato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 26 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'affidatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni, le leggi, i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, aventi rapporto diretto con il servizio oggetto dell'appalto.
L'affidatario dovrà inoltre depositare presso l'Ente appaltante, copia del documento di valutazione dei rischi previsto dalle normative vigenti in materia e procedere ove necessario per il rispetto della normativa antinfortunistica e di sicurezza sui luoghi di lavoro, all'adeguamento di mezzi, macchine e dispositivi di protezione e formazione del personale.
Per quanto non previsto si richiamano le norme vigenti in materia ed in particolare la disciplina del Codice Civile.

Art. 27 – OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'Affidatario si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 28 - CONTROVERSIE

Per ogni disputa, controversia o pretesa derivante da o in relazione al presente Capitolato d'Appalto, compreso quanto in connessione all'esecuzione, interpretazione o adempimento del presente Capitolato d'Appalto o al suo inadempimento, risoluzione o validità, e che non si fossero potute definire in via breve ed amichevole tra le parti contraenti l'unico Foro competente è quello di Pavia.

Art. 29 - NORME INTEGRATIVE

Nel corso dell'appalto, il Comune potrà disporre l'introduzione di norme integrative a quelle qui contenute, al fine di poter soddisfare particolari esigenze del servizio non previste.

Dette norme integrative non potranno comportare un aggiornamento del corrispettivo.

Art. 30 - SPESE A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA

Sono a carico della Ditta affidataria tutte le spese preparatorie, accessorie e conseguenti al contratto, nessuna esclusa ed ogni altra spesa inerente l'espletamento del servizio in oggetto, con rinuncia al diritto di rivalsa a qualsiasi titolo nei confronti del Comune.

Art. 31 - REGISTRAZIONE

Il contratto sarà sottoposto a registrazione e le spese derivanti dalla stipula dell'atto medesimo saranno a carico dell'Appaltatore. Tutti gli oneri tributari, presenti o futuri di qualsiasi natura, sono a carico dell'Appaltatore.

Sono parti integranti del presente capitolato gli elaborati A, B, D, E.

COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PAVIA

L.go Marconi n. 3 - 27024 - Cilavegna (PV) C.F e P.IVA 00470780180

Tel. 0381-668031 e-mail tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Servizio 4 Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici tel. 0381/668032 e-mail:tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Elaborato D

Particolari zone interventi migliorie

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI – ANNI 2023-2025

INTERVENTO 1 - Manutenzione giardino via Mazzini, entro maggio 2023

Individuazione posizione giardino via Mazzini

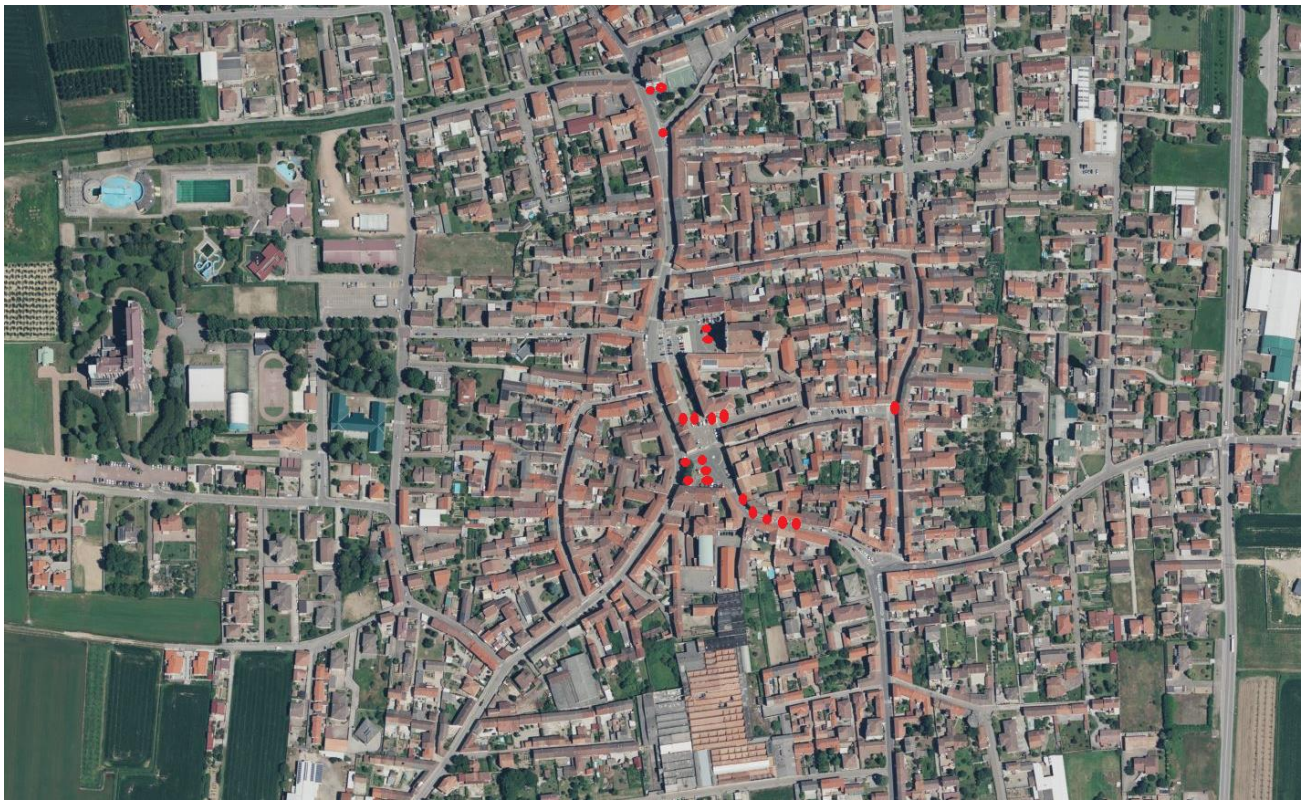
Particolare giardino via Mazzini

Particolare giardino via Mazzini

Particolare giardino via Mazzini

Particolare giardino via Mazzini

INTERVENTO 2 - Rinnovamento di n. 20 fioriere nel territorio comunale, entro marzo 2024



Individuazione posizioni delle fioriere

Particolare fioriera tipo

COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PAVIA

L.go Marconi n. 3 - 27024 - Cilavegna (PV) C.F e P.IVA 00470780180

Tel. 0381-668031 e-mail tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Servizio 4 Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici tel. 0381/668032 e-mail:tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Elaborato E

Quadro economico

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI – ANNI 2023-2025

Importo totale appalto	**Euro**	**155.833,33**
Di cui: Importo a base d'asta	Euro	152.150,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	3.683,33
I.V.A. 22%	**Euro**	**34.283,33**
Incentivo per funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016	**Euro**	**3.116,66**
Contributo ANAC per pubblicazione gara	**Euro**	**225,00**
Imprevisti ed arrotondamenti	**Euro**	**1.541,68**
Totale	**Euro**	**195.000,00**